



Servizio Infanzia, Attività Educative, Ludiche e Formative



## Scuola dell'Infanzia

*DIONISI*

piano triennale dell'offerta formativa

*"Il mio amico ambiente"*

*a.s. 2023 -2024*

Indirizzo Via Luigi guglielmo de Cambray Digny Cap 50136

FIRENZE

Telefono 055690887

Email [sic.dionisi@istruzione.comune.fi.it](mailto:sic.dionisi@istruzione.comune.fi.it)

# finalità della scuola dell'infanzia

---

La scuola dell'infanzia del Comune di Firenze fa propri i principi delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia del 2012, delle successive integrazioni relative ai nuovi scenari del 2018 e adotta come cornice di riferimento le Linee pedagogiche per il sistema integrato "zerosei" approvate dalla Commissione nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione, per favorire nei bambini e nelle bambine lo sviluppo dell'*identità*, dell'*autonomia*, della *competenza* e della *cittadinanza*



# i Campi di Esperienza

---

il Sé e l'Altro

I discorsi e le parole

la conoscenza  
del mondo

il corpo  
e il movimento

immagini, suoni  
e colori

Il curriculum della scuola dell'infanzia ha come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea

# i Campi di Esperienza

---

Le finalità della scuola dell'infanzia richiedono attività educative che si sviluppino nei “Campi di Esperienza”. Infatti, *“ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri”* (dalle “Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione”, 2012)



# i Campi di Esperienza

---



I Campi di Esperienza si costituiscono come *Dimensioni di Sviluppo* che vengono utilizzate, in maniera graduale ed integrata, nella progettazione delle attività e delle esperienze. Il complesso della progettualità, declinata secondo le dimensioni di sviluppo dei campi di esperienza, va a costituire il “curricolo” di ogni bambina e di ogni bambino

# le Scuole dell'Infanzia del Comune di Firenze

---



Nelle scuole dell'infanzia comunali di Firenze le sezioni sono caratterizzate dalla *eterogeneità* per fasce d'età. Il sistema eterogeneo ha il vantaggio di rispettare il ritmo di apprendimento di ogni bambino e di ogni bambina, in un contesto più naturale che può essere paragonato a quello che si vive in famiglia. La presenza di bambini/e piccoli/e favorisce nei/nelle più grandi lo sviluppo di capacità sociali, cognitive e comunicative, mentre i bambini e le bambine più piccoli/e traggono beneficio dall'osservazione e dall'imitazione dei/delle più grandi, che hanno acquisito maggiori competenze

# referenti istituzionali

---

Direttore della Direzione Istruzione	Lucia Bartoli
Dirigente del Servizio Infanzia	Simona Boboli
Responsabile E.Q. Coordinamento Pedagogico	Lucia Raviglione
Responsabile E.Q. Attività Amministrativa	Mariella Bergamini
Referenti Organizzativo - Pedagogici del Comune	Eleonora Sirsi
Referenti Organizzativo - Pedagogici del soggetto appaltatore:	Chiara Bimbi

# orari di ingresso e di uscita

---

**8:00 – 8:10**

ingresso anticipato (laddove attivato)

**8:30 – 9:00**

ingresso ordinario

**12:00 – 12:15**

uscita antimeridiana

**16:15 – 16:30**

uscita ordinaria



è previsto un'uscita dalle ore 13,30 alle 14 per chi ne fa richiesta.

Il calendario scolastico segue quello regionale ed è riportato nelle Linee di Indirizzo 2023/2024



# la giornata a scuola

---

8.00 - 8.10	<b>ENTRATA ANTICIPATA PER CHI NE HA FATTO RICHIESTA</b>
8.30 - 9.00	<b>ENTRATA ACCOGLIENZA GIOCO LIBERO E GIOCHI DI SOCIALIZZAZIONE</b>
9.00 - 9.30	<b>ATTIVITÀ NELLA SEZIONE</b>
9.30 - 10.00	<b>MERENDA (se prevista)</b>
10.00 - 12.00	<b>ATTIVITÀ EDUCATIVO - DIDATTICHE</b>
12.00 - 12.10	<b>PREPARAZIONE AL PRANZO</b>
12.10 - 13.00	<b>PRANZO</b>
13.00 - 14.00	<b>MOMENTO DI RELAX CON ASCOLTO DI RACCONTI E BRANI MUSICALI GIOCO LIBERO O ORGANIZZATO</b>
14.00 - 15.45	<b>ATTIVITÀ EDUCATIVO-DIDATTICHE</b>
15.45 - 16.00	<b>MERENDA (se prevista)</b>
16.15 - 16.30	<b>USCITA</b>

# ambienti educativi e didattici

---

- ingresso
- Aule dei Gufi e delle Coccinelle
- spazio polivalente
- Laboratorio grafico pittorico
- spazio per il pranzo
- palestra
- giardino



# composizione delle sezioni

---

<b>SEZIONE 1</b>		
	<b>M</b>	<b>F</b>
<b>3 anni</b>	6	2
<b>4 anni</b>		2
<b>5 anni</b>	2	3
<b>TOTALE</b>		15

<b>SEZIONE 2</b>		
	<b>M</b>	<b>F</b>
<b>3 anni</b>	4	2
<b>4 anni</b>	4	2
<b>5 anni</b>	1	3
<b>TOTALE</b>		16

# personale della scuola

---

## n° Sezioni 1

Insegnanti sez. I:

*Elisabetta Ricca*

*Samanta Bicchielli*

## n° Insegnanti 2

Insegnanti sez II:

*Chiara Silvi*

*Alessia Lauria*

## n° Esecutotrici servizi educativi

*ESE:*

*Sandra Bacci*

*Lorella Balleggi*

Insegnante di religione

Cattolica

Daniela Palma

# personale delle attività di ampliamento dell'offerta formativa

---

**Attività musicale ()**  
*Sofia Merlotti*

**Attività psicomotoria ()**  
*Cristina Cardini*

**Attività Lingua 2 ()**  
*Kathleen Julien*

**Media Education ()**



# Formazione in servizio del personale

---

Un aspetto che rientra fra le priorità dell'Amministrazione riguarda la formazione in servizio del personale docente e non docente, che ha lo scopo di promuovere e sostenere la riflessione pedagogica, sviluppare le capacità didattiche, relazionali e comunicative, indispensabili per operare in maniera competente in una società "in movimento"

# Formazione in servizio del personale

---

Il personale della Scuola dell'Infanzia "Dionisi"  
ha aderito alle seguenti proposte di formazione:

Insegnanti:

Chiara Silvi

Elisabetta Ricca

Alessia Lauria II/ la bambino/a al centro: le attività espressive nei contesti 0/6

Samanta Bicchielli II/ la bambino/a al centro: le attività espressive nei contesti 0/6

Personale E.S.E.:

Sandra Bacci

Lorella Balleggi

# Descrizione del contesto territoriale

---

La scuola dell'infanzia Fausto Dionisi si trova in un quartiere con radicata identità, in continua evoluzione.

Possiede un potenziale in via di sviluppo, luoghi e spazi dedicati ai/residenti, ai cittadini e alle cittadine (il parco giochi Villa Favard, il parco dietro la scuola, il circolo, La Loggetta ...)



# Analisi dei bisogni educativi e formativi rilevati

---

I bisogni che emergono dall'osservazione di questi primi mesi, dedicati all'accoglienza e all'ambientamento dei bambini e delle bambine, sono quelli del fare e dell'esprimersi, ma anche di ascoltare e porre attenzione a quelle che sono le proprie e le altrui necessità.

Nello specifico si ravvisa la necessità di favorire quei processi che permettono a ciascun bambino e a ciascuna bambina di:

- stare bene e sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato
- avere fiducia in sé e negli altri
- saper riconoscere le proprie emozioni e, conseguentemente, anche quelle degli altri
- porre le fondamenta di un comportamento rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura
- sviluppare la capacità di descrivere, rappresentare ed immaginare situazioni ed eventi con linguaggi diversi

# Scuola inclusiva e Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.)

---

La scuola dell'infanzia del Comune di Firenze, come ogni altra scuola, di diverso ordine e grado del sistema dell'istruzione nazionale, è scuola che organizza la propria attività ed il Piano Triennale dell'Offerta Formativa in vista del fine superiore dell'**inclusione**.

Il concetto di inclusione riconosce ed accoglie la specificità e ogni tipo di diversità, riconoscendo il diritto alla soggettività ed all'individualità nel percorso educativo e di apprendimento.

Grazie al concetto di inclusione, la scuola agisce su se stessa, attraverso un lavoro di analisi e di consapevolezza delle proprie risorse e su come le stesse possano essere implementate.

Il **PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ (P.A.I.)** è lo strumento essenziale per la progettazione e la pratica dell'inclusione scolastica, e parte integrante e sostanziale del P.T.O.F .

È un documento di considerevole efficacia e attualità per le diversità che alunne e alunni possono manifestare durante il loro percorso di educazione e apprendimento.

# “Il mio amico ambiente”

---

L'idea fondante è educare a stili di vita consapevoli e sostenibili per far nascere nei bambini e nelle bambine l'interesse e l'attenzione alla responsabilità presente e futura nei confronti dell'ambiente. E' molto importante educare i bambini ad una logica che abbia a cuore la natura e le sue risorse per evitare danni all'ambiente, ma anche sprechi, consumi eccessivi ed immotivati che già nelle piccole azioni di ogni giorno possono essere evitati.

Il tema dell'**Acqua** si pone come tema portante di quest'anno scolastico toccando tutti gli ambiti dell'agire e della conoscenza che il bambino gradualmente sviluppa; la sua finalità è quella di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza.

# Cosa facciamo a scuola

---

Progetto accoglienza  
"La danza delle mani"

Progetto "Storia di una gocciolina"

Progetto "titolo..."

Progetto continuità educativa

Uscite e occasioni didattiche

Insegnamento Religione Cattolica

Attività alternativa alla R.C.  
Laboratorio creativo- manipolativo

Musica

Lingua straniera

Attività psicomotoria

Media Education

# “LA DANZA DELLE MANI”

---

**Finalità generali:** favorire lo sviluppo della creatività in un contesto educativo sereno e stimolante

**Obiettivi specifici:**

Stare bene a scuola con gli altri

Favorire la conoscenza e l'espressione delle proprie emozioni e la comprensione di quelle altrui

**Insegnanti coinvolte/i:** le insegnanti di entrambe le sezioni

**A chi è rivolto:** ai bambini e alle bambine di entrambe le sezioni

**Attività previste:** attività grafico pittoriche, letture, attività motorie

**Spazi:** le sezioni, laboratorio e aule polivalenti

**Tempi:** ottobre - novembre

**Modalità di Verifica:**

# “STORIA DI UNA GOCCIOLINA”

---

## **Finalità generali:**

- sviluppare la curiosità verso i fenomeni naturali
- Acquisire abilità di tipo scientifico
- Accrescere la sensibilità per il rispetto dell'acqua

## **Obiettivi specifici:**

- condividere momenti giocosi con i compagni facendo esperienze legate all'elemento acqua
- Conoscere le caratteristiche fisiche dell'acqua
- Sperimentare ed esplorare con i sensi il metodo scientifico
- Conoscere il significato di nuovi vocaboli legati agli stati dell'acqua ( solido, liquido, gassoso)
- Riconoscere il movimento e il suono dell'acqua attraverso esperienze ludico sensoriali
- Collaborare in modo costruttivo per il rispetto della risorsa idrica

# “STORIA DI UNA GOCCIOLINA”

---

**Insegnanti coinvolte/i:** le insegnanti di entrambe le sezioni

**A chi è rivolto:** ai bambini e alle bambine di entrambe le sezioni

**Attività previste:** letture, esperimenti scientifici e rielaborazioni verbali e grafiche, giochi, attività motoria

**Spazi:** le sezioni, laboratorio e aule polivalenti

**Tempi:** gennaio- maggio

**Modalità di Verifica:**

osservazione in itinere riguardanti la collaborazione e alla partecipazione delle attività proposte

verifica delle capacità di esprimere i concetti appresi durante l'intero percorso didattico

# Insegnamento religione cattolica

---

**Finalità generali:** Favorire lo sviluppo integrale della personalità della bambina e del bambino in ordine alla propria unicità, valorizzandone la dimensione umana, relazionale, religiosa. Le esperienze vissute nel gruppo offriranno ai bambini l'opportunità di conoscere, porre domande, esprimere in maniera simbolica dei valori universalmente condivisibili

**Obiettivi specifici:** Sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri; manifestare la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni riconoscendo alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani; osservare ed esplorare il mondo come dono e casa comune, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza

**Insegnante: Daniela**

**A chi è rivolto:** a\* bambin\* che si avvalgono della religione cattolica

**Attività previste:** A partire da selezionati racconti biblici, dalla scoperta della figura di Gesù, da narrativa religiosa e non, si passerà ad esperienze ludiche, di ascolto e comunicazione verbale, di osservazione, di espressione grafiche pittoriche plastiche, di drammatizzazione, di conversazione e riflessioni guidate

**Spazi:** Gli ambienti della scuola e il giardino

**Tempi:** Gennaio- giugno 2024

**Modalità di verifica:** in itinere durante le attività



# Attività alternativa alla Religione Cattolica

---

## **Finalità generali:**

sollecitare lo sviluppo emozionale, cognitivo e comunicativo attraverso esperienze varie

## **Obiettivi specifici:**

favorire esperienze di manipolazione;

affinare le abilità oculo manuali e la motricità fine;

esprimere se stessi in modo creativo attraverso l'uso di materiali vari ;

**Insegnanti coinvolti/e:** tutte

**A chi è rivolto:** ai bambini e alle bambine che non svolgono l'attività di religione cattolica

**Attività previste:** attività manipolative con vari materiali (pongo, das, acqua, farina, sale, pasta)

**Spazi:** laboratorio

**Tempi:** da novembre a maggio il giovedì e il venerdì mattina

**Verifica:** in itinere attraverso l'osservazione e finale con riflessione collegiale.

# Cosa facciamo a scuola

## IL MOMENTO DEL PRANZO

---

Il pranzo nella scuola dell'infanzia racchiude una forte valenza educativa per l'opportunità che offre ai bambini e alle bambine di imparare a fare da soli/e sia gesti semplici sia azioni più complesse, condividere spazi, strumenti e cibi, sperimentare alimenti e modalità, a volte, differenti rispetto alle abitudini familiari.

Si dice che il pranzo educativo inizi molto prima di sedersi a tavola, per questo è importante dedicare attenzione alle scelte educativo-didattiche relative anche ai momenti che lo precedono e lo concludono.

La collaborazione con le famiglie sui temi che riguardano l'alimentazione e il pranzo è essenziale. I colloqui, le riunioni e gli incontri tematici possono costituire un'occasione di scambio per generare un circolo virtuoso tra gusto, nutrizione e piacere di stare insieme a tavola.

# Cosa facciamo a scuola

## EDUCARE ALL'APERTO *outdoor education*

---

L'attenzione per l'educazione all'aperto, la *outdoor education*, come viene definita oggi in Europa, ha generato una specifica sensibilità all'interno della nostra comunità educante. Le/gli insegnanti hanno affinato la loro capacità di progettazione rendendo lo spazio esterno sempre più abitabile e interessante, ma anche sempre più rispondente ai bisogni dei bambini e delle bambine, trasformandolo poco a poco in luogo dove poter fare, in continuità con il progetto educativo, esperienze significative.

L'esperienza **all'aperto**, grazie all'attenzione che gli/le adulti/e pongono nel potenziare le possibili esperienze, diventa per i bambini e le bambine parte integrante della loro quotidianità e consente lo sviluppo non solo dell'agilità fisica, ma anche dell'agilità mentale.

# Continuità educativa

---

La scuola persegue una linea di continuità educativa sia in senso orizzontale che verticale. Negli anni dell'infanzia, come richiamato dalle Indicazioni Nazionali, la scuola promuove la continuità e l'unitarietà del curriculum con il nido e la scuola primaria, offrendo occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze.

La scuola si pone in continuità con le esperienze che il/la bambino/a compie nei vari ambiti di vita, mediandole, in una prospettiva di sviluppo educativo.

La continuità orizzontale è progettata, quindi, ricercando una costante collaborazione tra la scuola e, in primo luogo, la famiglia, nonché con altre agenzie educative extra scolastiche, in un clima di sinergia con tutte le risorse del territorio.

Gli/le insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte delle bambine e dei bambini e creano occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i/le bambini/e vanno scoprendo e hanno già scoperto.

# Continuità educativa con il Nido

---

## **Finalità generali:**

- Individuare modalità e strategie per il passaggio dei bambini e delle bambine nella scuola dell'infanzia

## **Obiettivi specifici:**

- favorire la continuità delle esperienze
- Promuovere la conoscenza di nuovi spazi
- Favorire un passaggio sereno e graduale di bambini e delle bambine

## **Insegnanti coinvolti/e:**

due insegnanti (una per sezione) che seguono il progetto

## **A chi è rivolto:**

ai bambini e alle bambine di tre anni della scuola dell'infanzia e ai bambini e alle bambine che il prossimo anno saranno accolti

**Attività previste:** lettura, giochi di socializzazione

**Spazi:** gli ambienti della scuola dell'infanzia e del Nido

**Modalità di verifica:** in itinere e all'inizio dell'anno scolastico successivo

# Continuità educativa con la Scuola Primaria

---

## **Finalità generali:**

- Individuare modalità e strategie per il passaggio dei bambini e delle bambine nella scuola Primaria

## **Obiettivi specifici:**

- favorire la continuità delle esperienze
- Ritrovare nel nuovo ambiente traccia di esperienze vissute

## **Insegnanti coinvolti/e:**

due insegnanti (una per sezione) che seguono il progetto

## **A chi è rivolto:**

ai bambini e alle bambine di 5 anni

**Attività previste:** attività sull'autoritratto, visita della scuola e tutoraggio

**Spazi:** Scuola Primaria Nuccio

**Tempi:** 4 incontri a partire da febbraio

**Modalità di verifica:** da stabilire nei prossimi incontri di continuità con I.C. Don Milani

# Continuità educativa con le famiglie

---

## **Finalità generali e campi di esperienza implicati:**

- Far crescere una rete di scambi comunicativi fra famiglie e responsabilità educative con la scuola.

## **Obiettivi specifici:**

- Conoscere l'ambiente scolastico e dividerne i valori
- Sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità
- Costruire un ponte fra scuola e famiglia affinché i bambini e le bambine si identifichino in un percorso condiviso.

**Insegnanti coinvolti/e:** tutte

**A chi è rivolto:** a tutte le famiglie

**Attività previste:** Riunioni e colloqui individuali in videoconferenza, distribuzione video di documentazione

**Tempi:** da settembre a giugno

## **Modalità di verifica:**

Osservazioni e scambio di pensieri e riflessioni con le famiglie

# Calendario incontri con le famiglie

<b>8 Settembre:</b> riunione con i genitori dei/delle bambini/e nuovi/e iscritti/e e colloqui individuali	per conoscere la scuola e le modalità dell'ambientamento.
<b>25 Ottobre:</b> riunione di sezione	per l'ambientamento dei bambini e delle bambine nuovi/e iscritti/e, il rientro a scuola dei/delle bambini/e già frequentanti, le attività didattiche e le iniziative della sezione e della scuola e per nominare i genitori rappresentanti di classe.
<b>14 dicembre:</b> presentazione alle famiglie del Piano dell'Offerta Formativa e laboratorio di Natale	per conoscere i contenuti del progetto generale della scuola, il P.o.f, la programmazione didattica, le uscite e le attività di ampliamento dell'offerta formativa.
<b>4 dicembre</b> colloqui individuali con i genitori dei bambini e delle bambine di 5 anni	per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ciascun bambino e di ciascuna bambina.
<b>30 31 Gennaio:</b> colloqui individuali con i genitori dei bambini e delle bambine di 4 e 3 anni	per visitare la scuola e avere informazioni sulla sua organizzazione in vista delle nuove iscrizioni
<b>15 dicembre e 16 gennaio</b> <i>Open Day</i>	
<b>6 giugno:</b> Verifica del Piano dell'Offerta Formativa	per verificare l'andamento dell'anno scolastico attraverso il racconto delle/degli insegnanti, la documentazione fotografica e gli elaborati dei bambini e delle bambine, per favorire la conoscenza e l'aggregazione tra le famiglie e per salutare i bambini e le bambine che andranno alla scuola primaria.



# Uscite e occasioni didattiche

---

**8 febbraio:**

**Nel Magico mondo di Oz- Il Musical Indimenticabile** presso il *Tuscany Hall*, Scopriremo insieme a Dorothy il mondo di meraviglie nascosto oltre l'arcobaleno e ci faremo sollevare da un coloratissimo ciclone di divertimento e magia. Seguiremo la piccola Dorothy e il suo cagnolino lungo il sentiero dorato che li condurrà alla Città di Smeraldi, trovando anche molti amici: uno Spaventapasseri senza cervello, un Uomo di Latta privo del cuore e un Leone codardo in cerca del suo coraggio e i buffi abitanti della Città di Smeraldi e lo strampalato Mago di OZ.

**Crea l'ecocity:**

Visita del Parco d'Arte Pazzagli e laboratori per l'ecocittà per divulgare le buone pratiche del vivere sostenibile.

# Ampliamento dell'Offerta Formativa:

---

## Musica

**Il laboratorio di educazione musicale** mira a sviluppare la conoscenza e l'esplorazione del mondo dei suoni, del ritmo, del movimento e lo sviluppo delle potenzialità espressive di ogni bambina e bambino. L'interesse è quello di favorire l'ascolto della musica, sperimentare e modulare la propria voce, il senso del ritmo e della musicalità. L'esperienza musicale condivisa struttura e rafforza la consapevolezza di sé, la comunicazione e la relazione affettiva.

Le esperienze proposte comprendono l'ascolto e la produzione di suoni in relazione al proprio corpo e/o con semplici strumenti musicali, la sperimentazione di oggetti sonori e strumenti musicali appropriati, il canto, i giochi cantati, la drammatizzazione, l'ascolto e il movimento su brevi brani musicali.

In linea con i contenuti del PTOF, "La storia di una gocciolina" verranno proposte anche attività che sviluppino nel gruppo classe un'attitudine sociale musicale, dove siano favorite qualità come ascoltare e osservare per imparare in autonomia e favorire l'intuito.

# Ampliamento dell'Offerta Formativa:

---

## Attività Psicomotoria

L'attività psicomotoria mira a promuovere lo sviluppo globale del bambino favorendo l'integrazione delle aree sensomotoria, emotivo-relazionale e cognitiva. In tal senso l'approccio educativo psicomotorio sostiene lo sviluppo del pensiero a partire dalla esperienza corporea.

Ogni incontro di attività psicomotoria è strutturato in 3 momenti: rituale iniziale, sviluppo centrale e rituale finale. Questa organizzazione favorisce lo sviluppo delle competenze motorie, la percezione del proprio corpo nello spazio, l'organizzazione temporale delle azioni e le abilità rappresentative.

Il laboratorio psicomotorio, in linea con i contenuti della PTOF, prevede di accompagnare i bambini e le bambine alla scoperta del corpo umano, favorendo attraverso l'attività ludica di potere sperimentare diverse percezioni e di conseguenza esprimersi creativamente. I bambini e le bambine avranno l'opportunità di mettere in moto tutto il corpo con l'uso di materiali per la sperimentazione delle diverse percezioni.

# Ampliamento dell'Offerta Formativa:

---

## Lingua straniera

Il laboratorio di lingua inglese facilita la nascita di un altro linguaggio a disposizione delle bambine e dei bambini.

I primi passi si muovono giocando con dei suoni nuovi che suscitano la sorpresa e mettono alla prova le capacità personali per riproporli.

Il piacere di assimilare i riti che rassicurano, come le "rhymes" parlate o cantate, diventa la base delle future competenze.

Dai tre ai sei anni il bisogno di usare il corpo per esprimere ciò che le bambine ed i bambini amano sperimentare e ripetere con delle modalità che variano secondo l'umore giocoso o serio.

Oltre al linguaggio è molto importante il mimare le azioni della quotidianità, che richiedono l'immedesimarsi con dei suoni che diventano familiari.

Abbiamo a disposizione la ricchezza della letteratura inglese per l'infanzia, che ci trasporta nella dimensione immaginativa che fa sognare.

# Ampliamento dell'Offerta Formativa:

## Media Education

**Tracce digitali:** piccoli passi per favorire l'uso integrato degli strumenti digitali nelle attività didattiche

**Finalità:** creare le condizioni affinché le bambine e i bambini possano esplorare le proprie capacità comunicative, espressive e rappresentative attraverso i linguaggi digitali in modo attivo, consapevole e creativo.

<i>Cosa</i>	<i>Come</i>	<i>Contenuti</i>
Laboratorio tematico	<ul style="list-style-type: none"><li>- Sono previsti <b>6 incontri</b>. Di cui alcuni con i genitori.</li><li>- Ogni incontro coinvolge <b>l'intera sezione</b> ed è condotto da un media educatore e dall'insegnante</li><li>- Ogni bambina/o potrà approcciarsi <b>in modo libero e creativo</b> ai materiali e agli strumenti digitali</li><li>- I genitori potranno partecipare ad alcuni momenti di restituzione dell'esperienza.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- <b>Per combinare</b> l'uso del digitale con altri linguaggi espressivi.</li><li>- Per sperimentare <b>l'uso collaborativo</b> di tablet, fotocamere, tavoli e lavagne digitali.</li><li>- Per offrire ai bambini e alle famiglie esperienze e conoscenze per <b>orientarsi</b> nel rapporto con i nuovi linguaggi.</li><li>- Sostenere il <b>ruolo attivo</b> dei genitori nel rapporto con le nuove tecnologie.</li></ul>